

L'Università di Foggia impone il Super Green Pass per ottenere la laurea

**«La partecipazione agli esami di laurea e alle proclamazioni potrà essere consentita unicamente ai titolari del Super Green Pass»**, che «dovrà essere posseduto sia dai docenti componenti della commissione di laurea, sia dagli studenti laureandi che da eventuali loro accompagnatori/ospiti»: è quanto stabilito dall'Università di Foggia tramite un recente [decreto](#) del Rettore Pierpaolo Limone. Le nuove disposizioni, entrate in vigore il 6 dicembre 2021 e valide fino al prossimo 15 gennaio, sostanzialmente rendono possibile l'accesso alle sedute di laurea esclusivamente ai vaccinati o ai guariti dal Covid. Nel decreto infatti si legge che coloro i quali non riusciranno ad ottenere il Super Green Pass a causa del poco tempo a disposizione, potranno «usufruire della modalità on line/duale» ma solo per le sedute di laurea previste nel mese di dicembre 2021: non si tratta in pratica di una regola fissa, ma di una possibilità concessa «in via del tutto eccezionale e straordinaria».

A tutto ciò si aggiunga che «per i docenti, gli studenti laureandi e i relativi ospiti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1, comma 2, del [D.L. 172/2021](#) sarà garantita la partecipazione allo svolgimento della seduta di laurea in modalità on line/duale». In sostanza, ciò significa che **ad essere esclusi dalle classiche sedute di laurea saranno anche coloro che sono in possesso di regolare esenzione vaccinale**, in quanto la disposizione a cui fa riferimento il decreto ha ad oggetto proprio la materia delle esenzioni.

A tal proposito tuttavia bisogna specificare che in realtà **in Italia ad essere obbligato a sottoporsi alla vaccinazione è il personale scolastico, ma certamente non gli studenti né tantomeno i loro familiari**. A quanto pare, quindi, tale decreto supera i limiti imposti dalla legge: il [decreto legge](#) del 6 agosto 2021 ha infatti introdotto l'obbligo del Green Pass, e non del Super Green Pass, per gli studenti universitari. Questo, come è noto, significa che anche tramite un tampone negativo gli studenti dovrebbero poter accedere ai servizi universitari.

Tramite il decreto, dunque, è stato arbitrariamente introdotto un obbligo vaccinale di fatto per gli studenti: a coloro che scelgono di non sottoporsi al vaccino anti Covid, viene sostanzialmente negato un diritto [costituzionalmente garantito](#), quello all'istruzione. Il tutto in virtù di una non meglio specificata «evoluzione del quadro epidemiologico dell'infezione da Covid-19». Anche per questo, come riportato da alcuni [quotidiani locali](#), **oggi si terrà una manifestazione** a Foggia alla quale parteciperanno medici e avvocati e **con cui si protesterà non solo contro il prolungamento dello stato di emergenza ma anche contro il decreto del Rettore**. Quest'ultimo, sottolineano gli organizzatori, impedisce di fatto ai non vaccinati di potersi laureare.

Ad ogni modo, bisogna ricordare che **non si tratta della prima volta in cui un'università impone restrizioni maggiori agli studenti che scelgono di non sottoporsi al vaccino**

L'Università di Foggia impone il Super Green Pass per ottenere la laurea

**anti Covid.** Basterà ricordare che l'Università di Milano "La Statale", negli scorsi mesi [ha deciso](#) di rendere gli alloggi disponibili solo per gli studenti vaccinati, imponendo dunque un obbligo vaccinale di fatto per tutti i ragazzi desiderosi di accedere al diritto della richiesta di alloggio.

[di Raffaele De Luca]